

Legge 21 maggio 1998 n.162
Misure di sostegno in favore di persone con handicap grave.
Progettazione piani 2009

AVVISO PUBBLICO

Possono essere destinatari della realizzazione dei programmi di aiuto alla persona, coloro la cui minorazione rientri nella fattispecie prevista **all'articolo 3, comma terzo della legge L.104/1992***:

*Persona handicappata in situazione di gravità, in quanto la minorazione, singola o plurima, ha ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

Le persone con i requisiti sopra specificati, possono ritirare i **moduli di domanda prestampati**, disponibili presso l'ufficio comunale dell'Assistente Sociale **a decorrere dal 04 agosto 2009**.

I moduli di domanda debitamente compilati e completi della certificazione richiesta, dovranno essere **consegnati esclusivamente** presso l'ufficio di protocollo del Comune **nel periodo compreso tra il 04.08.2009 al 30 Settembre 2009 nei seguenti giorni e orari di apertura al pubblico:**

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30
e dal mese di settembre il mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Non saranno accolte le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

Nel caso in cui si presenti l'esigenza di **integrare** la certificazione sanitaria, questa sarà accolta solo se pervenuta al Servizio entro il **30.09.2009**.

A seguito di presentazione della domanda, l'Assistente Sociale incaricata dal Comune potrà **predisporre** in collaborazione con la persona interessata e/o la famiglia, un piano individualizzato di sostegno.

Tipologia degli interventi previsti dalla legge.

I piani personalizzati, predisposti in collaborazione con le famiglie e, ove fosse necessario, con i servizi sanitari, possono prevedere:

- a) servizio educativo
- b) assistenza domiciliare
- c) accoglienza presso centri diurni autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della ex L.R. 4/1988 e presso centri diurni integrati di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alle deliberazioni della Giunta regionale in materia di residenze sanitarie assistenziali e di centri diurni integrati, limitatamente al pagamento della quota sociale.
- d) soggiorno per non più di 30 giorni nell'arco di un anno presso strutture autorizzate ai sensi dell'art. 41 della ex L.R. 4/88 o presso residenze sanitarie assistenziali autorizzate, limitatamente al pagamento della quota sociale.
- e) attività sportive e/o di socializzazione.

Poiché l'obiettivo delle L. 162/98 è di alleggerire il carico assistenziale dei familiari e di integrare le risorse di cura assicurate dalla famiglia con le risorse dei servizi pubblici sociali e sanitari e del terzo settore l'attuazione dei servizi finanziati non può essere affidata ai familiari conviventi né ai familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del codice civile.

La realizzazione dei piani personalizzati, può essere gestita sia in forma diretta, attraverso operatori qualificati incaricati dal Comune, sia in forma indiretta, attraverso operatori qualificati individuati e assunti dal titolare del finanziamento.

Iter della pratica

Completata la stesura, i piani individualizzati di sostegno e la certificazione sanitaria, saranno inviati dal Comune di Villaurbana alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale- entro il 20 ottobre 2009. **La R.A.S. provvederà ad analizzare e valutare i piani e a stilare una graduatoria unica, degli aventi diritto, per tutta la Sardegna.**

Realizzazione dell'intervento

In caso di approvazione del piano, per le persone che avessero scelto la modalità dell'assistenza **diretta**, sarà cura della Cooperativa incaricata dal Comune, contattare gli interessati e concordare con gli stessi le modalità e i tempi dell'intervento (sulla base dell'importo stanziato e delle attività approvate dalla RAS). Per chi avesse scelto la modalità dell'assistenza **indiretta**, sempre in caso di approvazione del piano, sarà data comunicazione, affinché si attivi nei tempi indicati dalla R.A.S per assumere il personale previsto dal piano stesso, secondo le modalità contenute nella **vigente normativa in materia di rapporti di lavoro**. In tal caso, è bene, aver presente che a partire dall'attivazione del piano, fino al momento dell'accreditamento del finanziamento al Comune, potrà essere necessario, per alcuni mesi anticipare lo stipendio mensile.

Il Comune una volta ottenuto il finanziamento dalla RAS, provvederà ad emettere, entro 10 giorni dalla presentazione , da parte dell'utente, della busta paga mensile quietanzata con attestazione del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali /fattura/ricevuta fiscale, il relativo mandato di pagamento. In caso di ritardo nella presentazione della predetta documentazione, il pagamento slitterà al mese successivo.

Il progetto può essere interrotto in qualsiasi momento, qualora si verifichi il venire meno delle condizioni che ne hanno determinato l'approvazione.

Villaurbana, li 04.08.2009

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi

(Rag. Maria Paola Deriu)